



SEVERINO RIVA
CRISTINA D'AGOSTINO



COMPENDIO DI **DIRITTO DEL LAVORO**

XXIV EDIZIONE

Aggiornata:

- **L. 30-12-2018, n. 145**
(legge di bilancio 2019)
- **D.L. 28-1-2019, n. 4**
(reddito di cittadinanza)

- Box di approfondimento
giurisprudenziale e dottrinale
- Domande più ricorrenti in sede
d'esame o di concorso

2019

EDIZIONI GIURIDICHE
SIMONE
dal 1968
Gruppo Editoriale Simone

ANPAL
indennità
prestazione
assunzione
trasferimento
sindacati
sanzioni disciplinari
rendistato
ANPAL
reddito di cittadinanza
Decreto Dignità
azienda fedeltà
mobilità
preavviso
giusta causa
articolo
subordinazione
retribuzione

Indice Generale

Introduzione

Introduzione ed evoluzione del diritto del lavoro

1. Il diritto del lavoro	Pag.	5
A) Nozione, oggetto e finalità	»	5
B) Le partizioni del diritto del lavoro	»	6
2. L'evoluzione del diritto del lavoro: dalla prima legislazione sociale alla fase della «costituzionalizzazione»	»	6
3. I cambiamenti di fine secolo	»	7
4. Le «riforme» degli anni Duemila	»	8
A) La riforma del mercato del lavoro (D.Lgs. 276/2003)	»	8
B) La riforma della L. 247/2007 di attuazione del cd. Protocollo welfare	»	9
C) Il Testo Unico in materia di igiene e sicurezza del lavoro (D.Lgs. 81/2008)	»	9
D) La semplificazione (L. 112/2008 conv. in L. 133/2008)	»	10
E) La riforma della contrattazione collettiva	»	10
F) Gli interventi anticrisi	»	10
G) La riforma del cd. collegato lavoro (L. 183/2010)	»	11
H) La riforma Fornero (L. 92/2012)	»	11
5. La riforma del Jobs Act	»	12
6. Il Jobs Act del lavoro autonomo	»	13
7. Il cd. Decreto Dignità	»	14
8. Il Decreto Legge 28-1-2019, n. 4: il reddito di cittadinanza	»	14

Capitolo 1

Le fonti del diritto del lavoro

1. Classificazione delle fonti	»	18
2. Fonti sovranazionali	»	18
A) Diritto internazionale	»	18
B) Diritto europeo	»	19
C) Segue: L'efficacia delle direttive dell'Unione europea	»	20
3. Fonti statuali e regionali	»	20
4. Fonti contrattuali individuali e sindacali	»	22
5. La consuetudine	»	23

6. La giurisprudenza costituzionale	Pag. 24
7. L'individuazione delle fonti di disciplina del rapporto di lavoro in base al principio di territorialità	» 24
Questionario	» 25

Capitolo 2

Il lavoro subordinato e il contratto individuale di lavoro

1. Le caratteristiche del lavoro subordinato	» 26
A) Il lavoratore subordinato	» 26
B) La nozione di subordinazione	» 27
C) Critica alla nozione tradizionale di subordinazione	» 28
D) I criteri elaborati dalla giurisprudenza	» 28
2. L'apparato protettivo del lavoro subordinato	» 29
3. La fonte del rapporto di lavoro subordinato. Il contratto individuale di lavoro	» 31
4. Caratteristiche del contratto di lavoro subordinato	» 32
5. La capacità dei soggetti contraenti	» 32
A) La capacità giuridica	» 32
B) La capacità d'agire	» 33
C) L'idoneità psico-fisica e tecnica	» 34
6. I requisiti del contratto	» 34
A) I requisiti essenziali del contratto di lavoro	» 34
B) L'accordo delle parti e i vizi della volontà	» 34
C) La forma	» 35
D) La causa	» 36
E) L'oggetto	» 36
F) Gli elementi accidentali del contratto di lavoro	» 37
7. Il patto di prova	» 37
8. Il contratto a tempo indeterminato, il contratto a tempo indeterminato a tutele crescenti e le tipologie contrattuali speciali	» 39
A) Il contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato	» 39
B) Il contratto a tempo indeterminato a tutele crescenti (CA-TUC)	» 39
C) Le tipologie contrattuali speciali	» 40
9. L'invalidità del contratto e la tutela dell'art. 2126 c.c.	» 42
10. La certificazione del contratto di lavoro	» 43
A) La funzione e l'ambito di applicazione della certificazione	» 43
B) Gli organismi di certificazione	» 44

C) Il procedimento di certificazione	Pag. 45
D) Gli effetti della certificazione e i rimedi giurisdizionali	» 45
Questionario	» 47

Capitolo 3

Lavoro autonomo, parasubordinazione e altre forme di lavoro

1. Il lavoro autonomo	» 48
2. La parasubordinazione	» 49
A) Nozione	» 49
B) L'utilizzo fraudolento delle co.co.co.	» 50
3. Le collaborazioni coordinate e continuative dopo il Jobs Act	» 51
A) Disciplina	» 51
B) Esclusioni	» 52
4. I rapporti associativi	» 53
A) Il rapporto di lavoro subordinato ed il vincolo associativo	» 53
B) Il socio d'opera	» 53
C) Il socio lavoratore nelle cooperative	» 54
5. Il lavoro gratuito	» 56
6. Il lavoro nell'impresa sociale	» 57
7. Le prestazioni occasionali	» 58
A) Generalità	» 58
B) Acquisizione delle prestazioni occasionali: il Libretto di famiglia (LF) e il contratto di prestazione occasionale (CPO)	» 60
8. Il lavoro agile	» 61
Questionario	» 63

Capitolo 4

Disciplina del mercato del lavoro e procedure di assunzione del lavoratore

Sezione Prima Disciplina della mediazione tra domanda e offerta di lavoro

1. Il sistema del collocamento pubblico	» 64
2. L'organizzazione del mercato del lavoro	» 65
A) Dall'assetto statale all'assetto regionale	» 65
B) La riforma dei servizi per il lavoro e le politiche attive	» 66

C) Funzioni e compiti dello Stato	Pag. 67
D) Funzioni e compiti delle Regioni.....	» 68
3. La mediazione tra domanda e offerta di lavoro e le agenzie per il lavoro	» 69
A) La mediazione tra domanda e offerta di lavoro	» 69
B) Le agenzie per il lavoro e gli altri soggetti abilitati	» 70
4. I servizi e le misure di politica attiva del lavoro	» 71
A) L'organizzazione delle politiche attive come riformata dal D.Lgs. 150/2015.....	» 71
B) I servizi per il lavoro.....	» 72
5. I sistemi informativi del lavoro	» 74
A) Il Sistema informativo unitario delle politiche del lavoro	» 74
B) La Borsa continua nazionale del lavoro	» 75
C) La Banca dati delle politiche attive e passive.....	» 75
6. Obblighi comportamentali degli operatori pubblici e privati	» 76

Sezione Seconda

Le procedure di assunzione dei lavoratori

1. L'assunzione diretta dei lavoratori	» 76
2. Le comunicazioni obbligatorie relative all'assunzione e al rapporto di lavoro.....	» 77
A) La comunicazione di assunzione	» 77
B) Comunicazioni obbligatorie relative alla trasformazione e cessazione del rapporto di lavoro.....	» 78
C) La pluriefficacia delle comunicazioni	» 78
3. L'elenco anagrafico, le schede professionali e il fascicolo elettronico del lavoratore.....	» 79

Sezione Terza

I collocamenti speciali

1. Il collocamento mirato delle persone disabili	» 80
A) La finalità del collocamento mirato	» 80
B) Soggetti beneficiari.....	» 81
C) Soggetti obbligati all'assunzione e quota di riserva.....	» 83
D) Il prospetto informativo	» 84
E) Le procedure di assunzione	» 85
F) Le convenzioni per le assunzioni dei lavoratori disabili.....	» 85
2. Le assunzioni dei lavoratori stranieri	» 86
A) Lavoratori cittadini di Stati membri dell'Unione Europea.....	» 86

B) Lavoratori cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea: il principio del contingentamento	Pag. 86
C) La procedura per l'assunzione di lavoratori extraUE.....	» 87
D) Accesso al lavoro degli stranieri soggiornanti di lungo periodo	» 89
E) Il principio di parità di trattamento e la perdita dell'occupazione	» 90
Questionario	» 93

Capitolo 5

Appalto, distacco e somministrazione del lavoro

1. L'appalto di lavoro e la tutela dei lavoratori	» 94
A) Il divieto di pseudo appalto e interposizione (L. 1369/1960) ..	» 94
B) L'abrogazione della L. 1369/1960 e la definizione dei requisiti dell'appalto genuino	» 95
C) Il regime di solidarietà	» 95
2. Il distacco del lavoratore.....	» 96
3. Segue: Il distacco dei lavoratori nell'ambito di una prestazione di servizi transnazionale	» 98
A) Ambito di applicazione	» 98
B) Le tutele.....	» 99
4. La somministrazione di lavoro	» 100
A) Nozione e caratteristiche	» 100
B) Limiti quantitativi per l'impiego dei lavoratori somministrati....	» 101
C) Il contratto di somministrazione.....	» 102
5. Segue: La disciplina del rapporto di lavoro derivante da somministrazione	» 103
A) Il contratto di lavoro	» 103
B) Svolgimento del rapporto di lavoro e titolarità dei poteri datoriali.....	» 104
C) Diritti del lavoratore	» 105
6. Sanzioni in caso di illeciti.....	» 106
A) Somministrazione irregolare.....	» 106
B) La somministrazione fraudolenta	» 106
C) Interposizione illecita nell'appalto e nel distacco	» 106
Questionario	» 108

Capitolo 6

**Tutela del lavoro minorile e della genitorialità.
Parità, pari opportunità e tutela contro le
discriminazioni nel rapporto di lavoro**

1. Il lavoro minorile	Pag. 110
A) I principi della tutela del lavoro minorile	» 110
B) I requisiti di età e di istruzione per l'ammissione al lavoro	» 111
C) Le lavorazioni vietate e la tutela dell'integrità psico-fisica del lavoratore minore	» 112
D) Il rapporto di lavoro	» 113
2. La tutela della genitorialità	» 114
A) L'evoluzione normativa	» 114
B) Il congedo di maternità	» 114
C) Il congedo di paternità	» 117
D) I congedi parentali	» 117
E) I congedi per la malattia del figlio	» 119
F) I riposi giornalieri	» 119
3. Segue: Tutela della sicurezza, divieto di licenziamento, dimis- sioni e diritto al rientro	» 120
A) La sicurezza e la salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in allattamento	» 120
B) Il divieto di licenziamento e dimissioni. Il diritto al rientro	» 120
4. La parità di genere e le pari opportunità nel rapporto di lavoro ...	» 122
A) Evoluzione normativa	» 122
B) Il Codice delle pari opportunità tra uomo e donna	» 122
C) L'organizzazione amministrativa per la promozione delle pari opportunità	» 123
D) Le pari opportunità e le azioni positive	» 125
E) Il divieto di discriminazioni di genere nel rapporto di lavoro ...	» 125
F) La tutela giudiziaria	» 127
5. Il divieto di discriminazioni per motivi di razza, di origine etnica, religione, convinzioni personali, handicap, età, orientamento sessuale	» 128
A) La disciplina	» 128
B) La tutela giudiziaria	» 130
Questionario	» 131

Capitolo 7

La prestazione di lavoro

 Sezione Prima
Mansioni, qualifiche, categorie

1. La prestazione lavorativa	Pag. 132
2. Le mansioni	» 132
3. Le qualifiche	» 133
4. Le categorie	» 133
A) La nozione	» 133
B) Le categorie legali	» 133
C) Le categorie contrattuali	» 135
5. L'inquadramento unico	» 135
6. L'obbligo di informare il lavoratore sulle condizioni del rapporto di lavoro	» 136
7. Il mutamento delle mansioni (cd. <i>jus variandi</i>)	» 136
A) Mobilità orizzontale e verticale	» 136
B) Demansionamento	» 137

 Sezione Seconda
Obblighi e diritti del lavoratore

1. Gli obblighi integrativi	» 138
2. La diligenza	» 138
3. L'obbedienza	» 139
4. La fedeltà	» 140
A) L'obbligo di fedeltà	» 140
B) Il divieto di concorrenza	» 140
C) L'obbligo di segretezza	» 141
5. I diritti del lavoratore	» 142
6. I diritti del lavoratore relativi alle proprie invenzioni e opere dell'ingegno	» 143
A) I diritti del lavoratore nel «Codice della proprietà industriale» ..	» 143
B) Le tipologie di invenzione del lavoratore ed i relativi diritti	» 144
C) La tutela giudiziaria	» 144
7. Il <i>mobbing</i> come violazione del diritto alla salute e alla tutela della personalità	» 145
A) Fondamento giuridico e qualificazione della fattispecie	» 145
B) La tutela del lavoratore	» 146
Questionario	» 148

Capitolo 8

Luogo e durata della prestazione e i rapporti di lavoro ad orario flessibile

Sezione Prima

Luogo e durata della prestazione di lavoro

1. Il luogo della prestazione. Il trasferimento del lavoratore	Pag. 149
A) La sede di lavoro	» 149
B) Il trasferimento del lavoratore	» 149
2. La durata della prestazione ed i criteri per la determinazione dell'orario di lavoro	» 151
A) Funzione dell'orario di lavoro e fonti normative	» 151
B) L'orario di lavoro	» 151
C) L'orario normale settimanale e l'orario multiperiodale	» 152
D) Il limite massimo settimanale	» 153
E) Il riposo obbligatorio settimanale	» 153
F) L'orario di lavoro giornaliero e le pause intermedie	» 154
G) Il lavoro straordinario	» 155
3. Le ferie annuali e le festività	» 156
A) Il diritto al riposo annuale (ferie)	» 156
B) La durata del periodo feriale	» 156
C) Il principio dell'effettivo godimento delle ferie	» 157
D) Eventi che determinano una sospensione delle ferie in godimento	» 158
E) Le festività	» 159
4. Il lavoro notturno	» 160
A) Finalità della disciplina	» 160
B) Durata e organizzazione del lavoro notturno	» 161
C) Tutela della salute dei lavoratori notturni	» 161

Sezione Seconda

Rapporti di lavoro ad orario ridotto o flessibile

1. Il lavoro a tempo parziale	» 162
A) Nozione e requisiti	» 162
B) Il lavoro supplementare e straordinario	» 163
C) Le clausole di elasticità	» 164
D) La trasformazione del rapporto da tempo pieno in part-time	» 165
E) Il diritto di precedenza nella trasformazione del rapporto in tempo pieno	» 166

2. Il lavoro intermittente	Pag. 166
A) Nozione e campo di applicazione	» 166
B) Contratto di lavoro	» 168
C) Diritti del lavoratore e indennità di disponibilità	» 168

Sezione Terza

Permessi, congedi e vicende relative al lavoratore, che determinano la sospensione del rapporto di lavoro

1. Permessi e congedi	» 170
A) Disposizioni generali	» 170
B) Permessi e congedi (in generale)	» 170
C) Permessi e congedi per eventi particolari	» 171
D) Permessi a titolo di handicap	» 171
E) Congedo straordinario di due anni	» 172
F) Congedo per le donne vittime di violenza di genere	» 172
G) Permessi e congedi parentali (rinvio)	» 173
2. La sospensione del rapporto di lavoro per fatti riferibili al lavoratore	» 173
A) Disciplina	» 173
B) La malattia del lavoratore	» 174
Questionario	» 176

Capitolo 9

Poteri e obblighi del datore di lavoro

1. I poteri del datore di lavoro ed il limite generale del divieto di discriminazione	» 177
2. Il potere direttivo e di controllo	» 178
3. Le limitazioni contenute nello Statuto dei Lavoratori	» 180
4. Segue: La sorveglianza a distanza dei lavoratori	» 182
5. Il potere disciplinare (artt. 2106 c.c. e 7 St. Lav.)	» 182
A) Nozione	» 182
B) I requisiti di legittimità della sanzione disciplinare	» 183
C) Il procedimento di irrogazione delle sanzioni	» 183
D) L'impugnativa delle sanzioni disciplinari	» 184
6. Gli obblighi del datore di lavoro	» 184
7. Segue: L'obbligo di sicurezza	» 184
A) Evoluzione legislativa	» 185
B) La disciplina del T.U.	» 187
C) I soggetti responsabili	» 187

D) I soggetti tutelati	Pag. 188
E) Le misure generali di tutela	» 189
F) Gli obblighi e i diritti dei lavoratori	» 191
G) Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	» 192
H) La sorveglianza sanitaria obbligatoria	» 193
I) Gli aspetti sanzionatori	» 194
8. Segue: L'obbligo di tutelare la riservatezza dei lavoratori	» 195
A) Il Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003) dopo le modifiche introdotte dal D.Lgs. 101/2018: cenni introduttivi	» 195
B) L'applicazione del Codice in materia di protezione dei dati personali al rapporto di lavoro	» 196
C) Il trattamento dei dati nell'ambito del rapporto di lavoro	» 196
D) Segue: Il trattamento di particolari categorie di dati	» 198
Questionario	» 199

Capitolo 10

La retribuzione

1. L'obbligazione retributiva	» 201
A) I requisiti della retribuzione	» 201
B) Il principio della corrispettività	» 202
2. La struttura della retribuzione	» 203
A) Le tipologie retributive indicate nell'art. 2099 c.c.	» 203
B) Le forme ordinarie di retribuzione. Il cottimo	» 203
C) Le forme speciali di retribuzione	» 205
3. La determinazione della retribuzione	» 205
A) Le fonti della retribuzione	» 205
B) Il principio di non discriminazione	» 206
4. Gli elementi della retribuzione	» 206
5. L'adempimento dell'obbligazione retributiva	» 207
Questionario	» 209

Capitolo 11

Il sistema degli ammortizzatori sociali

1. La riforma degli ammortizzatori sociali. Dalla legge Fornero ai decreti di attuazione del Jobs Act	» 210
A) Il sistema degli ammortizzatori sociali	» 210

B) Criticità del nostro sistema di ammortizzatori sociali	Pag. 210
C) La riforma degli ammortizzatori sociali	» 211
2. Le integrazioni salariali	» 212
A) Finalità e normativa generale	» 212
B) La Cassa integrazione guadagni ordinaria (CIGO)	» 214
C) La Cassa integrazione guadagni straordinaria (CIGS)	» 215
D) Ammortizzatori in deroga	» 217
3. I contratti di solidarietà	» 220
A) I contratti di solidarietà difensiva	» 220
B) I contratti di solidarietà espansiva	» 221
4. I fondi di solidarietà	» 221
5. La Nuova prestazione di assicurazione sociale per l'impiego (NASPI)	» 222
A) Dall'assicurazione sociale per l'impiego (ASPI) alla Nuova prestazione di assicurazione (NASPI)	» 222
B) Il campo di applicazione	» 223
C) L'indennità	» 224
6. Altri trattamenti a sostegno del reddito	» 225
A) Soppressione dell'assegno di disoccupazione ASDI. Il reddito di inclusione (REI) per i disoccupati	» 225
B) Dal reddito di inclusione al reddito di cittadinanza	» 226
C) L'indennità di disoccupazione per i lavoratori parasubordinati (DIS-COLL)	» 228
7. Lo stato di disoccupazione	» 229
8. La ricollocazione del lavoratore	» 229
A) Il patto di servizio personalizzato	» 229
B) L'assegno di ricollocazione	» 230
9. La decadenza dai trattamenti a sostegno del reddito	» 231
Questionario	» 232

Capitolo 12

La cessazione del rapporto di lavoro

1. Le cause di estinzione del rapporto di lavoro subordinato	» 233
A) Pluralità di cause	» 233
B) Segue: Il recesso di una delle parti del rapporto	» 234
C) Segue: L'obbligo di preavviso	» 234
2. La disciplina delle dimissioni e delle risoluzioni consensuali	» 235
3. La disciplina del licenziamento individuale	» 236
A) Evoluzione normativa	» 236

B) Le modifiche della riforma Fornero.....	Pag. 236
C) La disciplina dei licenziamenti ex D.Lgs. 23/2015	» 237
D) Gli ultimi interventi sulla disciplina dei licenziamenti illegittimi: il cd. Decreto Dignità e la sentenza 194/2018 della Corte Co- stituzionale	» 239
4. La regolamentazione del licenziamento	» 241
A) I presupposti di legittimità del licenziamento	» 241
B) L'onere della prova	» 241
5. I requisiti sostanziali	» 242
A) La giusta causa	» 242
B) Il giustificato motivo soggettivo	» 242
C) Il licenziamento disciplinare	» 243
D) Il giustificato motivo oggettivo	» 244
6. I divieti di licenziamento	» 245
7. Il licenziamento discriminatorio	» 245
8. I requisiti formali	» 246
A) La comunicazione del licenziamento	» 246
B) La procedura per l'intimazione del licenziamento disciplinare ..	» 246
C) La procedura per l'intimazione del licenziamento per giustifi- cato motivo oggettivo	» 246
D) Gli effetti del licenziamento	» 248
9. L'illegittimità del licenziamento e le conseguenze sanzionatorie ..	» 248
A) Le diverse ipotesi di illegittimità	» 248
B) I requisiti dimensionali del datore di lavoro ai fini dell'applica- zione dei regimi sanzionatori	» 248
C) Il campo di applicazione del nuovo regime sanzionatorio	» 249
D) Le conseguenze sanzionatorie per i licenziamenti illegittimi di lavoratori soggetti al vecchio regime	» 249
E) Le conseguenze sanzionatorie per i licenziamenti illegittimi di lavoratori soggetti al nuovo regime (D.Lgs. 23/2015)	» 250
10. L'impugnazione, l'offerta conciliativa standard (o agevolata) e la revoca del licenziamento	» 251
A) I termini di impugnazione	» 251
B) L'offerta di conciliazione standard o agevolata: le modifiche introdotte dal Decreto Dignità	» 252
C) La revoca del licenziamento	» 253
11. Il regime sanzionatorio dei licenziamenti discriminatori, nulli e orali	» 253
12. Il vecchio regime sanzionatorio dei licenziamenti illegittimi	» 255
A) La tutela nei casi di licenziamento ingiustificato (imprese con più di 15 dipendenti)	» 255

B) La tutela nei casi di licenziamenti inefficaci (imprese con più di 15 dipendenti)	Pag. 256
C) La tutela obbligatoria (imprese fino a 15 dipendenti)	» 256
13. Il nuovo regime sanzionatorio dei licenziamenti illegittimi ex D.Lgs. 23/2015	» 257
A) La tutela nei casi di licenziamenti ingiustificati (imprese con più di 15 dipendenti)	» 257
B) La tutela nei casi di licenziamenti inefficaci (imprese con più di 15 dipendenti)	» 258
C) La tutela risarcitoria dimezzata (imprese fino a 15 dipendenti) ..	» 259
14. L'area residuale del recesso <i>ad nutum</i>	» 262
15. La disciplina dei licenziamenti collettivi	» 262
A) Le finalità	» 262
B) I presupposti per la procedura di riduzione di personale	» 263
C) La procedura	» 263
D) I criteri di scelta e il recesso	» 264
E) Impugnazione del licenziamento	» 265
F) Il vecchio regime sanzionatorio (L. 223/1991)	» 265
G) Il nuovo regime sanzionatorio (D.Lgs. 23/2015)	» 266
Questionario	» 267

Capitolo 13

La disciplina del trattamento di fine rapporto

1. Il trattamento di fine rapporto (TFR)	» 269
A) Nozione e funzione del trattamento di fine rapporto (TFR)	» 269
B) Il calcolo del TFR	» 270
C) Le anticipazioni sul TFR maturato in corso di rapporto	» 270
D) L'indennità sostitutiva del TFR in caso di morte del lavoratore ..	» 271
2. Il Fondo di garanzia del TFR	» 271
3. La devoluzione del TFR alla previdenza complementare	» 272
A) La contribuzione al fondo pensione	» 272
B) La scelta del lavoratore (silenzio-assenso)	» 273
C) La ricaduta sul regime del TFR	» 273
Questionario	» 274

Capitolo 14

I rapporti di lavoro speciali

1. La specialità dei rapporti di lavoro. Rinvio	Pag. 275
2. Il contratto di lavoro a tempo determinato	» 275
A) Funzione e disciplina del contratto di lavoro a termine	» 275
B) La legittimità delle assunzioni a termine	» 277
C) Il limite massimo di durata del contratto a termine	» 278
D) Rinnovi e proroghe	» 279
E) La prosecuzione del rapporto oltre la scadenza del termine ..	» 280
F) Il trattamento economico e normativo dei lavoratori a termine ..	» 280
G) Il diritto di precedenza	» 281
H) Regime delle impugnazioni e tutele	» 281
3. Il contratto di apprendistato	» 282
A) Evoluzione e funzione del contratto di apprendistato	» 282
B) Nozione e caratteristiche	» 283
C) Disciplina	» 284
D) L'assunzione degli apprendisti. Limiti	» 285
4. Il contratto di formazione e lavoro	» 286
5. I tirocini formativi e di orientamento (stage)	» 287
6. Il lavoro a domicilio	» 289
7. Il lavoro domestico	» 290
8. Il portierato	» 292
9. Il lavoro subordinato sportivo	» 292
10. Il telelavoro	» 293
Questionario	» 295

Capitolo 15

Il rapporto di lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche

1. Il pubblico impiego: definizione e caratteri	» 296
2. Natura giuridica e principi costituzionali	» 296
3. La privatizzazione	» 297
A) Evoluzione	» 297
B) Ambito di applicazione	» 298
4. La riforma Brunetta	» 299
5. Le successive manovre e la riforma Madia	» 299
6. Il sistema delle fonti e la contrattazione collettiva	» 301
A) Atti di micro e macro organizzazione	» 301

B) Legge e contratto collettivo	Pag. 301
C) La contrattazione collettiva e i comparti	» 302
D) I soggetti della contrattazione	» 303
7. L'accesso ai pubblici uffici	» 303
A) Disciplina generale	» 303
B) Il concorso pubblico	» 304
C) Le tipologie contrattuali flessibili e gli incarichi esterni	» 306
8. L'organizzazione del personale	» 307
A) Dalle dotazioni organiche ai «fabbisogni di personale»	» 307
B) Le mansioni	» 308
C) Le progressioni	» 309
9. La dirigenza pubblica	» 309
A) La distinzione tra politica e amministrazione	» 309
B) Disciplina	» 309
C) Il conferimento degli incarichi dirigenziali	» 310
10. Doveri e diritti del pubblico dipendente	» 312
A) Il codice di comportamento	» 312
B) Il whistleblowing	» 312
C) I diritti del lavoratore pubblico	» 313
11. La responsabilità dell'impiegato. In particolare, la responsabilità disciplinare	» 314
A) Tipologie di responsabilità	» 314
B) La responsabilità disciplinare e il procedimento disciplinare ..	» 314
C) Illeciti per i quali è previsto il licenziamento disciplinare	» 315
D) Segue: La lotta ai «furbetti» del cartellino e del weekend	» 316
12. La valutazione della <i>performance</i> e la valorizzazione del merito ..	» 317
13. Lo svolgimento del rapporto di impiego	» 319
14. Segue: La mobilità	» 320
A) Mobilità individuale (volontaria e obbligatoria)	» 320
B) La mobilità collettiva	» 321
15. L'estinzione del rapporto di impiego	» 321
16. Controversie di lavoro nel pubblico impiego	» 322
A) La disciplina dell'art. 63 D.Lgs. 165/2001	» 322
B) Poteri del G.O. e conseguenze del licenziamento illegittimo ..	» 323
Questionario	» 323

Capitolo 16

La tutela dei diritti dei lavoratori e la vigilanza in materia di lavoro

Sezione Prima

La tutela dei diritti dei lavoratori

1. Privilegi, garanzie e tutela dei crediti di lavoro	Pag. 325
A) Le forme di prelazione per la soddisfazione dei crediti di lavoro	» 325
B) Il Fondo di garanzia	» 326
C) I limiti alla pignorabilità e alla sequestrabilità della retribuzione	» 326
D) Il cumulo tra interessi e rivalutazione monetaria	» 327
2. Rinunzie, transazioni, quietanze a saldo	» 328
A) L'inderogabilità delle norme di diritto del lavoro e l'indisponibilità dei diritti del lavoratore	» 328
B) Le rinunzie e le transazioni	» 329
C) La conciliazione delle parti	» 330
D) Le quietanze a saldo	» 330
3. La prescrizione	» 330
4. La decadenza	» 332
5. Il trasferimento d'azienda	» 332
A) La disciplina generale dell'art. 2112 c.c.	» 332
B) Gli aspetti procedurali	» 334
C) Deroghe all'art. 2112 c.c.	» 334
6. Morte ed estinzione del datore di lavoro	» 335
7. La tutela giurisdizionale dei lavoratori subordinati (rinvio)	» 336

Sezione Seconda

La vigilanza in materia di lavoro

1. L'attività di vigilanza	» 336
2. L'Ispettorato nazionale del lavoro e il coordinamento della vigilanza	» 337
3. L'attività ispettiva	» 338
A) L'ispezione	» 338
B) Le modalità di svolgimento dell'ispezione	» 339
C) La verbalizzazione	» 340
4. Le funzioni e i compiti di vigilanza	» 340
A) Il diritto di interpello	» 340
B) La conciliazione monocratica	» 341

C) Il potere di disposizione	Pag. 342
D) La diffida accertativa per crediti patrimoniali	» 342
E) La diffida obbligatoria come forma di estinzione degli illeciti amministrativi	» 343
F) La prescrizione obbligatoria come mezzo di estinzione delle contravvenzioni	» 344

Sezione Terza

Le misure per prevenire e reprimere il lavoro nero

1. La documentazione obbligatoria: il libro unico del lavoro	» 345
A) La documentazione tradizionale: i libri matricola e paga	» 345
B) Il libro unico del lavoro (LUL)	» 346
2. Il sistema sanzionatorio in caso di lavoro nero: la maxisanzione amministrativa	» 346
A) Il lavoro nero	» 346
B) Il sistema sanzionatorio	» 347
3. Segue: Il provvedimento di sospensione dei lavori	» 348
A) Presupposti e campo di applicazione	» 348
B) Effetti e revoca	» 349
Questionario	» 349

Capitolo 17

Il processo del lavoro

1. L'evoluzione storica della disciplina processuale delle controversie di lavoro	» 351
2. I caratteri del processo del lavoro	» 352
3. Le controversie individuali di lavoro	» 352
4. L'autorità giudiziaria competente	» 353
5. Il giudizio di primo grado	» 353
A) Fase introduttiva	» 353
B) Istruzione e discussione	» 354
C) Decisione della controversia	» 355
D) Il controllo giudiziale	» 355
6. I giudizi di impugnazione	» 356
7. Il rito specifico per le controversie in tema di licenziamento (cd. rito Fornero)	» 357
A) Campo di applicazione e caratteristiche generali	» 357

B) Il giudizio di primo grado	Pag. 357
C) I giudizi di impugnazione	» 358
8. Gli strumenti per la risoluzione stragiudiziale delle controversie di lavoro	» 359
A) Il tentativo di conciliazione extragiudiziale	» 359
B) La risoluzione arbitrale delle controversie di lavoro	» 359
C) La risoluzione arbitrale della controversia mediante clausola compromissoria	» 360
D) La conciliazione standard o agevolata. Rinvio	» 361
9. Le controversie previdenziali	» 361
10. La tutela processuale contro la condotta antisindacale del datore di lavoro	» 362
Questionario	» 363

Capitolo 18

Attività e diritti sindacali, contratto collettivo e sciopero

Il diritto sindacale	» 364
----------------------------	-------

Sezione Prima L'attività sindacale

1. Il concetto di «sindacato» in generale	» 364
2. Il sindacato nell'ordinamento italiano: l'art. 39 Cost. e i sindacati come enti di fatto	» 365
3. L'organizzazione dei sindacati	» 366
4. La libertà sindacale	» 366
5. Lo Statuto dei Lavoratori	» 367
6. Le rappresentanze sindacali dei lavoratori in azienda	» 368
A) Le rappresentanze sindacali aziendali (RSA)	» 368
B) Il passaggio alle rappresentanze sindacali unitarie (RSU). L'accordo interconfederale del 10-1-2014 e l'accordo del 28-2-2018	» 369
C) La tutela dei rappresentanti sindacali	» 371
7. L'informazione e la consultazione delle rappresentanze aziendali	» 371
8. I diritti sindacali nel pubblico impiego	» 372

Sezione Seconda Il contratto collettivo di lavoro

1. Il contratto collettivo di lavoro	Pag. 373
2. Evoluzione storica del contratto collettivo	» 374
3. Il contratto collettivo di diritto comune	» 375
A) Nozione	» 375
B) L'inderogabilità del contratto collettivo	» 376
C) L'interpretazione del contratto collettivo	» 377
4. Le regole della contrattazione collettiva	» 377
A) Un complesso sistema di regole	» 377
B) La struttura della contrattazione collettiva: i livelli contrattuali	» 377
C) La tempistica della contrattazione	» 378
D) L'adeguamento economico delle retribuzioni	» 379
E) La determinazione dei premi di produttività e l'elemento di garanzia retributiva	» 379
F) La titolarità della contrattazione: i soggetti legittimati	» 380
G) Applicazione ed esigibilità del contratto collettivo	» 380
H) L'efficacia dei contratti collettivi nazionali	» 381
I) L'efficacia dei contratti collettivi aziendali	» 381

Sezione Terza Il diritto di sciopero

1. L'autotutela sindacale	» 382
2. Lo sciopero	» 382
3. I limiti esterni al diritto di sciopero	» 383
A) I limiti soggettivi	» 383
B) I limiti oggettivi	» 384
4. I limiti interni al diritto di sciopero	» 385
5. Lo sciopero nei servizi pubblici essenziali	» 385
A) I servizi pubblici essenziali	» 386
B) Condizioni per l'esercizio del diritto di sciopero	» 387
C) Il contenuto degli accordi o dei contratti collettivi	» 388
D) Il giudizio di idoneità della Commissione di garanzia	» 388
E) Il referendum dei lavoratori	» 389
F) La precettazione	» 390
G) Le sanzioni	» 390
6. Gli effetti dello sciopero sul rapporto di lavoro	» 391
7. I mezzi di lotta del datore di lavoro: la serrata	» 391
Questionario	» 392